

TEMPO DI AVVENTO

QUARTA DOMENICA

LODI MATTUTINE

anno C

ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)

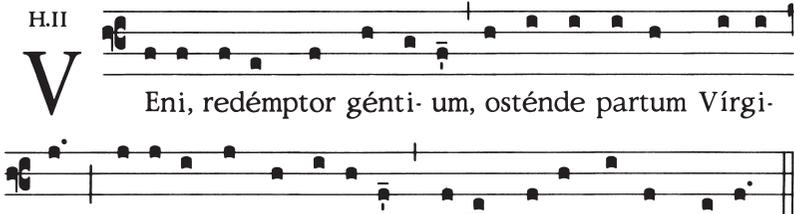


LA CASA
SULLA ROCCIA



INNO

Traduzione 1^a strofa: Vieni, Redentore delle genti, / mostra il parto della Vergine; / stupisca ogni tempo: / a Dio si addice un tale parto.

H.II

 Eni, redemptor gentium, ostende partum Virgi-
 nis; miretur omne saeculum: talis decet partus Deum.

2. Non ex virili semine,
 sed mystico spiramine
 Verbum Dei factum est caro
 fructusque ventris floruit.

*2. Non per seme d'uomo,
 ma per mistico soffio
 il Verbo si è fatto carne
 e diede frutto il seno verginale.*

3. Alvus tumescit Virginis,
 claustrum pudoris permanet,
 vexilla virtutum micant,
 versatur in templo Deus.

*3. Il turgido grembo della Vergine
 rimane chiosstro della castità,
 risplendono i segni delle virtù,
 è tempio in cui è disceso Dio.*

4. Aequalis aeterno Patri,
 carnis tropaeo cingere,
 infirma nostri corporis
 virtute firmans perpeti.

*4. Uguale all'Eterno Padre,
 ti cingi di carne mortale,
 le debolezze del nostro corpo
 risani con la forza dell'amore.*

5. Praesepe iam fulget tuum
 lumenque nox spirat novum,
 quod nulla nox interpolet
 fideque iugi luceat.

*5. Già risplende il tuo presepe,
 nella notte brilla una nuova luce,
 che nessuna notte può soffocare:
 rifulga per la fede perenne.*

6. Sit, Christe, rex piissime,
 tibi Patrique gloria
 cum Spiritu Paraclito,
 in sempiterna saecula. Amen.

*6. O Cristo, re piissimo,
 sia gloria a te e al Padre
 con lo Spirito Paraclito,
 per i secoli eterni. Amen.*

SALMODIA

ANTIFONA I - SALMO 92

Suonate la tromba in Sion: il giorno del Signore è vicino, egli viene per salvarci, alleluia.

Ioel 2, 1

♩. 1 g

C A-ni-te tu-ba * in Si-on, qui-a prope est
 di-es Dó-mi-ni: ecce vé-ni-et ad salvándum
 nos, alle-lú-ia alle-lú-ia. E u o u a e.

Il Signore regna, si ammanta di splendore; †
 il Signore si riveste, si cinge di forza; *
 rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.
 Saldo è il tuo trono fin dal principio, *
 da sempre tu sei.

Alzano i fiumi, Signore, †
 alzano i fiumi la loro voce, *
 alzano i fiumi il loro fragore.

Ma più potente delle voci di grandi acque, †
 più potente dei flutti del mare, *
 potente nell'alto è il Signore.

Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, †
 la santità si addice alla tua casa *
 per la durata dei giorni, Signore.

Gloria... Si ripete l'antifona

ANTIFONA II - SALMO 3

Ecco, l'Atteso delle nazioni è vicino, la casa del Signore sarà piena di gloria, alleluia.

Ag 2, 8

♩. 1g

E Cce vé-ni- et * de- si-de-rá-tus cunctis gén-tibus:

et replé-bi-tur gló-ri- a domus Dó-mi- ni, alle- lú-ia.

E u o u a e.

Signore, quanti sono i miei oppressori! *
 Molti contro di me insorgono.
 Molti di me vanno dicendo: *
 «Neppure Dio lo salva!».

Ma tu, Signore, sei mia difesa, *
 tu sei mia gloria e sollevi il mio capo.
 Al Signore innalzo la mia voce *
 e mi risponde dal suo monte santo.

Io mi corico e mi addormento, *
 mi sveglio perché il Signore mi sostiene.
 Non temo la moltitudine di genti †
 che contro di me si accampano. *
 Sorgi, Signore, salvami, Dio mio.
 Hai colpito sulla guancia i miei nemici, *
 hai spezzato i denti ai peccatori.
 Del Signore è la salvezza: *
 sul tuo popolo la tua benedizione.

Gloria... Si ripete l'antifona

ANTIFONA III - SALMO 29

Le vie tortuose si faranno diritte, le strade scoscese si appianeranno; vieni, Signore, non tardare.

Is 40, 4

♩. I G

E - runt pra-va in di-réc-ta * et áspe-ra in vi- as

planas. Ve-ni, Dómi-ne, et no-li tardá-re, al-le-lú-ia.

E u o u a e.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato *
 e su di me non hai lasciato esultare i nemici.
 Signore Dio mio, *
 a te ho gridato e mi hai guarito.

Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, *
mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, *
rendete grazie al suo santo nome,
perché la sua collera dura un istante, *
la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera sopraggiunge il pianto *
e al mattino, ecco la gioia.

Nella mia prosperità ho detto: *
«Nulla mi farà vacillare!».

Nella tua bontà, o Signore, *
mi hai posto su un monte sicuro;

ma quando hai nascosto il tuo volto, *
io sono stato turbato.

A te grido, Signore, *
chiedo aiuto al mio Dio.

Quale vantaggio dalla mia morte, *
dalla mia discesa nella tomba?

Ti potrà forse lodare la polvere *
e proclamare la tua fedeltà nell'amore?

Ascolta, Signore, abbi misericordia, *
Signore, vieni in mio aiuto.

Hai mutato il mio lamento in danza, *
la mia veste di sacco in abito di gioia,
perché io possa cantare senza posa. *.

Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.

Gloria... Si ripete l'antifona

ANTIFONA IV - CANTICO AT 48*Dn 3,57-88a.56*

Viene il Signore: corretegli incontro acclamando: Grande è il suo potere, il suo regno non avrà fine; è Dio, il Forte, il Signore, il Principe della pace, alleluia.

Cf. Is 9, 6-7

♩. I g

D Omi-nus vé-ni- et, * occúrri-te il-li, di-céntes: Ma-
gnum princí-pi- um, et regni e- ius non e-rit fi-nis:
De- us for-tis, Domi-ná-tor, Princeps pa-cis, alle-lú-ia
alle- lú-ia. E u o u a e.

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *

lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *

benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli,

il Signore, *

benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, *

benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, *
benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte,
che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini,
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
 benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
 Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
 lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
 lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
 Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Si ripete l'antifona

ANTIFONA V - SALMO 146

*Dal trono regale del cielo, Signore, verrà la tua Parola onnipotente,
 alleluia.*

Sap 18, 15

♩. II d

O Mnípot- ens * Sermo tu- us, Dómi- ne, a re- gá- li-
 bus sé- dibus vé- ni- et, alle- lú- ia. E u o u a e.

Lodate il Signore: †
 è bello cantare al nostro Dio, *
 dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, *
 raduna i dispersi d'Israele.

Risana i cuori affranti *
 e fascia le loro ferite;

egli conta il numero delle stelle *
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, *
la sua sapienza non ha confini.

Il Signore sostiene gli umili *
ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie, *
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, †
prepara la pioggia per la terra, *
fa germogliare l'erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame, *
ai piccoli del corvo che gridano a lui.

Non fa conto del vigore del cavallo, *
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme, *
di chi spera nella sua grazia.

Si omette il «Gloria al Padre» e si dice di seguito il salmo 147.

SALMO 147

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.

Manda sulla terra la sua parola, *
 il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
 come polvere sparge la brina.

Getta come briciole la grandine,
 di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
 fa soffiare il vento e scorrono le acque.

Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
 le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto con nessun altro popolo, *
 non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

Gloria... Si ripete l'antifona

LETTURA BREVE

RESPONSORIO

Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi. √. Tu che vieni nel mondo.

IV

C Hriste Fi- li De- i vi- vi * mi-se- rè- re no-bis.

Christe. √. Qui ven-tù-rus es in mundum. Mi-se-
 rè- re. √. Glò-ri- a Pa-tri, et Fì- li- o, et Spi-
 rì- tu- i San-cto. Christe.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

Ho udito il tuo saluto, e nel mio grembo il bambino ha trasalito di gioia, alleluia.

I g 4

E X quo facta est * vox sa-lu-ta-ti- ó-nis tu- æ

in áuri-bus me- is, exsultávit in gáudi- o infans in

ú-tero me- o, al-le- lú- ia. E u o u a e.

INVOCAZIONI

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre; tu, che nell'an-nunzio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della ri-surrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

